



Power & Gender

IL NUOVO
DIRITTO
DI FAMIGLIA

Power & Gender

IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA

- **Introduzione**
 - La legge 151
 - La famiglia gerarchica
 - La nuova famiglia
 - Elementi nuovi
 - Potestà genitoriale
 - Giudice mediatore

- **Il regime patrimoniale tra i coniugi**
 - Introduzione
 - La comunione legale dei beni
 - Beni personali
 - Impresa familiare
 - Il regime di separazione di beni

Power & Gender

IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA

- La separazione personale
 - Che cosa è
 - Quando si può chiedere
 - La separazione personale consensuale
 - Omologazione della separazione
 - Separazione giudiziale
 - Addebito della separazione
 - Sentenza di separazione

Power & Gender

IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA

- **Divorzio o scioglimento del matrimonio**
 - **Introduzione**
 - **Quando si può chiedere il divorzio**
 - **La domanda di divorzio**
 - **Sentenza di divorzio**
 - **Affidamento dei figli**
 - **Affidamento congiunto**

- **Coppie e famiglie di “fatto”**
 - **Unioni di fatto**

Power & Gender

IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA

La Legge n. 151

Nella seconda metà degli anni '60 il riconoscimento della donna come soggetto autonomo, portatrice ed espressione di diritti subisce un forte impulso quando - nel 1967 - viene presentata in Parlamento la prima proposta di legge per la riforma del diritto di famiglia.

Il testo finale verrà approvato definitivamente nel maggio 1975.

Si tratta della legge n. 151 che rinnova radicalmente il precedente modello di "famiglia patriarcale"

Power & Gender

IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA

La famiglia gerarchica

Prima della legge 151 la famiglia era fondata su rapporti gerarchici:

il marito era considerato il capofamiglia e a lui era riconosciuta

- ♦ la facoltà di stabilire il luogo di residenza,
- ♦ amministrare il patrimonio familiare ,
- ♦ operare scelte nell'educazione e istruzione dei figli.

La moglie assumeva il cognome del marito ed era obbligata a seguirlo ovunque questi decidesse di stabilire la propria residenza

Power & Gender

IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA

La nuova famiglia

- La nuova famiglia è una comunità di affetti e luogo privilegiato di tutela e di educazione della prole;
- Fonda le sue basi sull'accordo e l'uguaglianza tra i coniugi.
- Le decisioni fondamentali: residenza, educazione dei figli, gestione dei beni, devono essere prese di comune accordo, secondo le esigenze di entrambi i coniugi e della famiglia stessa.
- La donna conserva il suo cognome e aggiunge a questo quello del marito.

Power & Gender

IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA

Elementi nuovi

Due elementi nuovi caratterizzano la legge 151

- ♦ il riconoscimento del lavoro casalingo della donna alla pari con un lavoro professionale extrafamiliare e
- ♦ la legittimazione dei diritti dei figli nati fuori del regime matrimoniale.

“La legittimazione attribuisce a colui che è nato al di fuori del matrimonio qualità di figlio legittimo” (articolo del codice civile 280), ponendo in primo piano i bisogni dei singoli membri e non più quelli della famiglia intesa come entità autonoma .

Power & Gender

IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA

Potestà Genitoriale

- Il nuovo diritto di famiglia sostituisce la patria potestà esercitata dal padre con la **potestà genitoriale**, esercitata di comune accordo da padre e madre.
- I genitori sono tenuti entrambi a provvedere al mantenimento, all'istruzione, all'educazione dei figli riconoscendo al minore il diritto ad avere una famiglia in grado di favorire lo sviluppo della sua personalità.
- In caso di separazione la potestà genitoriale viene esercitata dal coniuge affidatario, che prende le decisioni correnti della vita dei figli, e in accordo con l'altro genitore quelle fondamentali (istruzione, cure mediche).
- La riforma del diritto di famiglia stabilisce il diritto dei figli nati fuori del matrimonio al mantenimento alla cura e ad ereditare dal proprio genitore.

Power & Gender

IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA

Giudice mediatore

Quando i coniugi in regime di matrimonio non trovano un accordo che soddisfi entrambi su argomenti centrali della vita familiare possono richiedere, senza formalità, al giudice di intervenire come mediatore. Questo, sentite le parti, decide quale sia la soluzione più adeguata alle esigenze di entrambi e agli interessi dei figli.

La decisione del giudice è vincolante.

Power & Gender

IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA Il regime patrimoniale tra i coniugi

Introduzione

Il regime patrimoniale tra i coniugi può essere di tre tipi:

- La comunione legale dei beni
- La separazione legale dei beni
- La comunione convenzionale (di fronte a un notaio)

Power & Gender

IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA Il regime patrimoniale tra i coniugi

La comunione dei beni

Il regime patrimoniale prescelto dal legislatore per l'amministrazione dei beni familiari è la comunione di beni.

La comunione dei beni si instaura all'atto della celebrazione del matrimonio.

Fanno parte della comunione i beni acquistati insieme o separatamente dai coniugi durante il matrimonio siano essi beni mobili o immobili: casa, titoli, azioni. L'amministrazione e la partecipazione ai beni comuni è paritaria.

Power & Gender

IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA Il regime patrimoniale tra i coniugi

Beni personali

Non costituiscono invece oggetto di comunione i beni di cui erano proprietari i coniugi prima del matrimonio, quelli di uso strettamente personale di ciascun coniuge (es. attrezzi per lo sport, gioielli, ecc.), i beni necessari alla professione, quelli ottenuti per risarcimento danno e la pensione ottenuta alla perdita della capacità lavorativa e l'eredità degli avi.

La comunione dei beni può essere sciolta per mutamento del regime patrimoniale, per cessazione degli effetti civili del matrimonio, per separazione personale, per separazione giudiziale, per fallimento di uno dei coniugi

(Articoli Codice Civile 159, 177, 179, 180)

Power & Gender

IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA Il regime patrimoniale tra i coniugi

Impresa familiare

Nella gestione dell'impresa familiare il lavoro della donna è considerato uguale e equivalente a quello dell'uomo. Il coniuge che lavora nella impresa familiare ha diritto al mantenimento secondo la condizione patrimoniale della famiglia e a partecipare agli utili e ai beni dell'impresa.

Power & Gender

IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA Il regime patrimoniale tra i coniugi

Il regime di separazione dei beni

Al momento della celebrazione del matrimonio i coniugi possono, con una dichiarazione congiunta, scegliere la separazione dei beni, acquistati anche durante l'unione matrimoniale, di cui conservano la titolarità esclusiva.

Il regime di separazione dei beni non esclude che i coniugi, sempre con una dichiarazione legale, possano acquistare dei beni in comune e averne entrambi la titolarità.

La separazione dei beni non annulla l'obbligo di contribuire alle necessità familiari.

Power & Gender

IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA

La separazione personale

Che cosa 'è

La separazione è un istituto giuridico mediante il quale si sospendono i doveri derivanti dal matrimonio: la coabitazione, la fedeltà, l'assistenza morale.

Rimangono invece in vigore i l mantenimento dei figli e l'assistenza materiale al coniuge più debole.

Power & Gender

IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA La separazione personale

Quando si può chiedere

I coniugi hanno la facoltà di decidere lo scioglimento del vincolo matrimoniale , se ritengono che la loro convivenza non sia più sostenibile per entrambi o per uno solo o quando si verificano condizioni che si ritengono negative per i figli.

In Italia tale facoltà è concessa anche quando viene richiesta da uno solo dei coniugi o l'altro si opponga a tale decisione.

Power & Gender

IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA

La separazione personale

La separazione personale consensuale

La separazione personale consensuale si ha quando i coniugi decidono di non vivere più insieme e prendono, senza contrasti insuperabili, le decisioni che li riguardano: l'affidamento dei figli, l'abitazione della casa familiare, quale sia la somma dovuta per il mantenimento dei figli e del coniuge più debole.

Power & Gender

IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA

La separazione personale

Omologazione della separazione

Il giudice del tribunale dopo aver esaminato gli accordi , dopo aver valutato l'interesse dei figli, se li ritiene adeguati, ratifica la separazione con un atto di omologazione.

In questo caso la legge non prevede la necessità di assistenza legale (Articoli 155-158 del Codice Civile).

Power & Gender

IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA

La separazione personale

Separazione giudiziale

- Quando un coniuge assume atteggiamenti contrari ai doveri del matrimonio o nocivi per l'educazione dei figli è possibile chiedere che gli venga **addebitata la separazione**.
- Il giudice valutati i fatti dichiara a chi dei due coniugi sia addebitabile la separazione.

Addebito della separazione

- L'addebito è una decisione che comporta delle **conseguenze economiche**:
- se al coniuge con l'addebito spetta il mantenimento questo viene limitato al solo assegno alimentare per la sopravvivenza
- in caso di divorzio non può ereditare dal coniuge.

Power & Gender

IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA

La separazione personale

Sentenza di separazione

Il giudice che pronuncia la separazione stabilisce anche a quale coniuge siano affidati i figli, a chi spetti l'abitazione della casa familiare, quale somma sia necessaria per il mantenimento dei figli e del coniuge più debole.

Nel caso in cui il coniuge, a cui spetta il mantenimento, non assolve al suo obbligo, il giudice può stabilire che il datore di lavoro o il terzo versi direttamente la somma dovuta. Può anche procedere al sequestro dei beni.

Power & Gender

IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA Divorzio o scioglimento del matrimonio

Introduzione

La legge n. 898 del febbraio 1970, che è stata modificata ed aggiornata con la legge del 7 marzo 1987 n. 74, ha introdotto **il divorzio** nella legislazione italiana.

Il divorzio è lo scioglimento del rapporto matrimoniale e dei suoi effetti civili

Si può richiedere dopo tre anni di separazione personale .

Power & Gender

IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA

Quando si può chiedere il divorzio

Il divorzio può essere pronunciato dal giudice se ricorrono i presupposti di legge:

- quando la separazione personale si sia protratta per più di tre anni ininterrottamente dalla comparsa davanti al giudice;
- quando il matrimonio non è stato consumato;
- quando uno dei coniugi è condannato per reati con pena detentiva superiore a 15 anni;
- quando l'altro coniuge sia stato assolto per azioni delittuose per vizio totale di mente;
- quando il coniuge straniero ha ottenuto il divorzio all'estero.

Power & Gender

IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA

La domanda di divorzio

La domanda di divorzio può essere consensuale o giudiziale.

La domanda di divorzio consensuale si inoltra al tribunale del luogo di residenza o di domicilio di uno dei due coniugi. La domanda di divorzio giudiziale al tribunale del luogo di residenza o di domicilio del coniuge chiamato in giudizio. La domanda deve contenere: l'esposizione dei fatti, la dichiarazione di esistenza di figli legittimi o legittimati o adottati.

Entro cinque giorni dalla deposizione di ricorso di divorzio il Presidente del tribunale, in udienza preliminare e alla presenza dei due coniugi, attua un tentativo di conciliazione preliminare. Se questo tentativo di conciliazione fallisce prende i primi provvedimenti urgenti per tutelare i figli e il coniuge più debole e nomina un giudice istruttore.

Power & Gender

IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA

Sentenza di divorzio

Prima di emettere la sentenza il giudice valuta la situazione dei coniugi, le ragioni della decisione, il contributo economico dato per il mantenimento familiare, la durata della convivenza coniugale e stabilisce l'entità dell'assegno di mantenimento per il coniuge che non abbia mezzi propri. L'assegno decade in caso di nuove nozze.

La casa familiare di solito è assegnata al coniuge a cui sono stati affidati i figli.

Power & Gender

IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA

Affidamento dei figli

Il giudice prende in esame le necessità morali e psicologiche dei figli, e stabilisce se affidarli ad un solo o ad entrambi i coniugi, stabilisce l'entità della somma per il mantenimento dei figli. Tale somma è stabilita in base al reddito e al patrimonio della famiglia. Nel caso in cui un genitore si sottrae all'obbligo del mantenimento, il giudice può chiedere al datore di lavoro pubblico o privato di corrispondere il dovuto prelevandolo dallo stipendio fino ad un massimo del 50%.

Power & Gender

IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA

Affidamento congiunto

Secondo la legge n. 74 del 1987 il giudice, nell'interesse dei figli minori può predisporre l'affidamento congiunto. Nel coaffido i genitori esercitano la potestà genitoriale in comune. I figli possono frequentare liberamente i due genitori vivendo alternativamente nelle due case o privilegiando una delle due.

E' evidente che tale situazione per realizzarsi ha bisogno che i genitori risiedano nello stesso centro abitato e che siano in grado di gestire la conflittualità tra loro in modo tale da scindere il rapporto coniugale dal rapporto parentale. Su questo tema è successivamente intervenuta nel 2006 la legge 54 [sull'Affidamento Condiviso](#).

In Italia tale soluzione non trova facile applicazione.

Power & Gender

IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA

La libera convivenza

La libera convivenza non ha, nella nostra realtà sociale, rilevanza giuridica e quindi dalla sua costituzione non derivano diritti-doveri riconoscibili per legge.

Solamente i diritti dei figli minori sono tutelati e garantiti dalle norme del diritto di famiglia che riguardano i figli naturali. I genitori per legittimare i figli devono presentare dichiarazione congiunta davanti all'Ufficio di Stato Civile. I diritti dei minori in questo caso sono tutelati dal Tribunale dei Minori per la parte sociale, dal giudice ordinario per la parte economica.

Sebbene non ci sia un riconoscimento normativo adeguato a tale realtà, è tuttavia possibile ottenere un riconoscimento della coppia ai fini del contratto di locazione; non sono riconosciuti invece diritti ai fini della richiesta delle case popolari, della richiesta di adozione e della reversibilità pensionistica.

Power & Gender

IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA

Unioni di fatto

Al fine di sanare questa disparità evidente sia per quanto riguarda i diritti dei minori nati da famiglie di fatto e i diritti dei conviventi di famiglie di fatto sono stati predisposti dalle ministre della famiglia Rosy Bindi e delle Pari opportunità Barbara Pollastrini due disegni di legge per estendere rispettivamente ai figli il diritto ad avere rapporti parentali con nonne-i zie-zii cugine-cugini.

Fino ad oggi infatti in caso di morte dei genitori i bambini potevano essere dichiarati adottabili in quanto non esistevano legami giuridici e di parentela con le famiglie di appartenenza dei genitori naturali

Power & Gender

IL NUOVO DIRITTO DI FAMIGLIA

Unioni di fatto

- sia per estendere ai rapporti di convivenza ed alle famiglie di fatto, stabilite tra due esseri umani indipendentemente dal sesso , e dichiarati davanti ad un pubblico ufficiale, stessi reciproci diritti ed obblighi di quelli riconosciuti a quanti hanno deciso di sposarsi con rito civile o religioso.

Power & Gender

Documentazione e Link

Divorzio

Diritto di famiglia

DICO - Disegno di legge **Diritti e doveri delle persone stabilmente Conviventi**

Documentazione sulle Unioni Civili